

Indagine nazionale dell'associazione Civicum sull'informazione via Internet

Bilancio online, Palazzo Thun capolista

TRENTO — Quanta strada devono fare le amministrazioni pubbliche per quel che riguarda la trasparenza? Molta, a quanto pare, se un Comune — mettendo online gli ultimi tre bilanci — viene definito «capolista su Internet» da un'associazione che vorrebbe mettere insieme «cittadini e istituzioni per uno Stato più efficiente».

L'ultimo bollettino dell'associazione Civicum spiega che da una rilevazione fatta il 10 e il 23 ottobre in 25 comuni campione (i capoluoghi di regione più Messina, Pescara e Sassari, oltre ai due capoluoghi della nostra regione)

emerge che solo Trento e Firenze hanno pubblicato online i bilanci degli ultimi tre anni (ovviamente si parla dei bilanci di previsione 2005-2007 e consuntivi 2004-2006). Quasi la metà, ossia dieci, finiscono dietro la lavagna perché non hanno pubblicato niente.

La sempre citata Roma targata Veltroni ha messo online solo il bilancio di previsione 2006, poi evidentemente è stata troppo occupata con l'organizzazione della festa del cinema. Comunque, in un mondo di ciechi, a Trento siamo fortunati. Abbiamo almeno un occhio.

Damiano Vezzosi

